

(N. 567)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del Senatore BRASCHI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 GIUGNO 1954

Concessione di una pensione alla signora Vydia Morici, vedova di Giuseppe Donati.

ONOREVOLI SENATORI. — Il 3 aprile 1953 il Presidente della Camera dei deputati inviava al Senato una proposta di legge già approvata dalla Commissione competente colla quale si disponeva la concessione di una pensione annua straordinaria di lire 240.000 alla vedova di Giuseppe Donati, signora Vydia Morici.

Lo scioglimento del Senato non consentiva alla nostra Commissione finanze e tesoro l'esame e l'approvazione della proposta che veniva, perciò, a decadere.

Le ragioni che avevano indotto i proponenti deputati a presentare la « proposta » e la IV Commissione permanente della Camera ad approvarla, sussistono tuttora ed hanno anzi assunto — per quanto riguarda lo stato di povertà della vedova — un accento anche maggiore onde il seguente disegno di legge che mi onoro e permetto sottoporre alla vostra considerazione.

La figura di Giuseppe Donati è troppo presente a tutta la nostra generazione perchè sia necessario rievocarla in questa sede e in

questa occasione. Tutti ricordano l'apporto da Lui dato alla causa della democrazia in un momento particolarmente critico e rischioso, tutti hanno presente la sua battaglia attraverso il « Popolo » che aveva fondato e che diresse nei momenti durissimi del primo fascismo (assassinio Matteotti), tutti ne ricordano l'esilio glorioso, le sofferenze atroci, le privazioni (reputò fortuna fare il cameriere), la morte. Donati si spense a Parigi d'un male che lo minava da anni e che si acuì nelle sofferenze il 16 agosto 1931. Moriva lontano da tutti i suoi cari, abbandonando il cuore magnanimo all'infinita misericordia di Dio, mentre le sue creature (l'ultima delle quali non conobbe mai) erano in Italia, disperate, prigioniere della miseria e della malvagità umana!

Il tempo trascorso e le peggiorate condizioni della vedova consigliano di portare la pensione a lire 360.000, come è detto nel progetto che mi onoro presentare e che confido sarà approvato dal Senato.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Alla vedova di Giuseppe Donati, signora Vydia Morici, è concessa, a decorrere dal 1° luglio 1954 e per tutto lo stato di vedovanza, una pensione straordinaria di lire 360.000 annue.

Art. 2.

Alla spesa di cui al precedente articolo 1 si farà fronte con le disponibilità del capitolo 656 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1954-1955 e di quelli corrispondenti degli esercizi successivi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.